

# Arredo Design 24 Weekend



**LETTO ELGON PER CAVALLI**  
Il letto Elgon di Roberto Cavalli Home Interiors è caratterizzato da una testata ispirata alla tecnica del kintsugi, l'arte giapponese del dare nuova vita a frammenti di oggetti



**RIFLESSI, METALLO E CERAMICA**  
La consolle e i tavolini della serie Corner di Riflessi si distinguono per l'incontro tra il metallo della struttura geometrica e il piano in cristallo o in ceramica

## Minipiscine: benessere e privacy dentro casa

**Relax.** Al Salone del Bagno proposte che puntano a nascondere le parti tecniche per lasciare spazio a linee essenziali, idromassaggio e cromoterapia

Fabrizia Villa

S tar lontano dallo stress? Se non siete Gregorio Paltrinieri e non avete la necessità di affrontare chilometri in acque libere, le minipiscine possono essere la soluzione giusta, non solo per alleviare il peso di una delle estati più calde di sempre, ma tutto l'anno, dentro e fuori casa. Più o meno accessoriate, le minipiscine sono entrate ormai a far parte dello scenario domestico, complici i mesi della pandemia e la necessità di creare spazi di benessere tutti per sé. La risposta delle aziende alla domanda sempre maggiore di soluzioni residenziali si è fatta sentire anche all'ultimo Salone Internazionale del Bagno, dove non sono mancate le novità ad alto contenuto tecnico e di design.

Frutto di una lunga collaborazione con Marc Sadler, designer di origini francesi e milanese d'adozione, è Heaven, la nuova minipiscina di Treesse da Incasso o da appoggio che ben rispecchia la personalità del progettista, sempre attento all'innovazione tecnologica e alla sua applicazione. In questo caso ciò che rende interessante Heaven è il brevetto esclusivo Ghost Plus, caratterizzato da una fessura perimetrale al cui interno sono alloggiati bocchette idromassaggio di maggiori dimensioni. L'idromassaggio aumenta così le sue performance senza alterare la pulizia del design. Nello stesso taglio si nasconde anche l'illuminazione a led multicolore che riproduce gli effetti della cromoterapia. Il risultato è una lama di luce che movimentata la vasca con un effetto scenografico. Tutto l'hardware è invisibile, non ci sono rubinetti e il sistema evita le antiestetiche forature sulla superficie interna della vasca. Interessante anche la possibilità di personalizzare l'esperienza grazie a una soluzione costruttiva che consente di abbassare le sedute così da potersi lasciar avvolgere dall'acqua fino alle spalle per un'immersione totalmente rilassante.

Il trucco c'è ma non si vede anche con Infinity 22, minipiscina a sfioro con seduta interna circolare attrezzata con sedute massaggianti differenziate. Disponibile in versione tonda o rettangolare, il nuovo modello di Glass1989 ospita tutta la parte di impianto sotto il perimetro. La canalina dello sfioro è nascosta dal bordo della pannellatura e l'acqua che tracima viene recuperata nei serbatoi sotto il guscio per garantirne il rabbocco costante. Le finiture proposte sono bianco mat o colore in versione opaco. Tra gli optional per rendere completa l'esperienza di benessere, il kit audio bluetooth, l'ozonizzatore e lo scambiatore di calore.

Nasce per il wellness domestico anche Waterdream, minipiscina dalle linee essenziali disegnata da

Giovanna Talocci e Marco Pallocca per Effe. Qui uno dei lati diventa un pratico piano d'appoggio personalizzabile con rivestimenti differenti e cela al suo interno il vano tecnico. Una luce definisce il fianco interno del ripiano e illumina il movimento dell'acqua che sgorga dal centro della vasca.

Se poi si desidera condividere i propri momenti di relax con gli amici, la versione freestanding della nuova minipiscina a sfioro Wide di Kos, lanciata lo scorso anno nella versione a incasso, è la scelta ideale. Questo rettangolo perfetto dalla linea essenziale e pulita può accogliere fino a cinque persone e intratterle con differenti tipi di getti, idromassaggio e blower abbinati alla cromoterapia e al sistema Milk che grazie all'immissione di micro-particelle di ossigeno puro permette di potenziare l'effetto benefico dell'idromassaggio, tonificando la muscolatura, aiutando a combattere i radicali liberi, svolgendo un'azione detox e favorendo la produzione di collagene per rendere la pelle morbida ed elastica.

Non ci sono getti, colori o correnti, ma il benessere è tutto visivo per chi sceglie In-Out cemento di Agape, una vasca da interno ed esterno che rievoca un rito antico, ma realizzata per contrasto nel super contemporaneo Cementoskin, cemento colorato in pasta dall'effetto morbido e vellutato.

Entra ed esce da casa anche Piscine Laghetto, brand che in occasione della Design Week milanese ha inaugurato un nuovo showroom in zona Brera per raccontare le minipiscine come fulcro dell'home decor. Protagonista Playa Living, il salotto d'acqua disegnato da Luigi Spedini dal caratteristico rivestimento esterno in fibra sintetica intrecciata a mano con la possibilità di avere il riscaldatore d'acqua e la funzione di massaggio ad aria.

Sulla ricerca dei materiali si è focalizzato, infine, Albatross, uno dei principali player del settore wellness che, per il rilancio del brand, ha puntato su prodotti innovativi dal punto di vista tecnologico. «Abbiamo brevettato Secret System, un sistema disegnato da Claudio Papa che nasconde alla vista tutte le parti meccaniche per lasciare spazio solo al design e al benessere racchiusi nelle vasche realizzate nell'innovativo materiale Solid Surface rigenerabile al cento per cento. Questo progetto nasce dall'esigenza di rispondere a ciò che ci hanno chiesto i consumatori: prodotti tecnologici ed essenziali, di design ma che non dimentichino il lato ecosostenibile. Ci siamo dunque focalizzati sulla ricerca dei materiali e sul ridotto consumo energetico, che in Secret System, è in grado di ridursi fino all'80 per cento», spiega Susanna Lamunno, marketing manager dell'azienda di Spillimbergo.



**Outdoor e Indoor.**

Sopra, Playa Living di Piscine Laghetto, design Luigi Spedini, con rivestimento esterno in fibra sintetica intrecciata; a sinistra, Agape, In-Out, vasca freestanding nell'innovativo materiale Cementoskin; sotto, Treesse, Heaven, design Marc Sadler: le bocchette idromassaggio sono nascoste in una fessura perimetrale brevettata



**Ancho per ospiti.**

A fianco, Effe, Waterdream, design Giovanna Talocci e Marco Pallocca: una luce illumina il movimento dell'acqua che sgorga dal centro della vasca; sotto, Modula di Albatross, progettata per massimizzare il risparmio energetico



**Esotico.** Gervasoni, daybed Guna, design Chiara Andreattì

**A BORDO VASCA**

## Sdraio e lettini d'autore dagli intrecci accoglienti (ma con discrezione)

Atemporalità, semplicità, rigore: attorno alla piscina meglio scegliere arredi poco "rumorosi" che sappiano interagire con il paesaggio senza mai diventare una forma di disturbo. I nuovi lettini sembrano rispondere proprio a questa richiesta di essenzialità.

Forma e materiale sono le chiavi vincenti di Swing, elegante collezione in teak termo curvato di Unopù di cui fa parte una chaise longue che pare un'onda, una seduta ergonomica dalle linee dolci che poggia direttamente a terra invitando al relax assoluto. Impilabile, Swing è accessorabile con un supporto in acciaio inox che ne rialza la struttura.

Semplice, ma dal grande carattere anche la collezione di sedute outdoor Jardín di Paola Lentí, omaggio a Clara Porset, architetta e designer di origine cubana, stretta collaboratrice di Luis Barragán. «Ho scoperto Clara Porset facendo una ricerca su Luis Barragán e sul suo straordinario senso del colore - racconta Paola Lentí -. Ho trovato una fotografia di Acapulco: il mare all'orizzonte, le palme e, attorno alla piscina di un hotel, splendide sedute basse firmate dalla designer». Gli intrecci in midollino della Porset sono stati aggiornati in corda Twigg, un materiale tecnico per outdoor resistente, impermeabile, atossico e totalmente riciclabile. La struttura, un tempo in legno curvato, viene riproposta in alluminio verniciato lucido in una varietà di colori studiata per abbinarsi al rivestimento. Il risultato è una collezione di poltrone e lettini che ha il sapore degli arredi da giardino di una volta, ma caratteristiche tecniche innovative.

Getta un ponte tra Occidente e Oriente Guna, collezione outdoor di Gervasoni firmata da Chiara Andreattì dalla forte ispirazione multiemica, un racconto delle mille e una notte per viaggiare stando accanto alla piscina. Il nome Guna, un termine sanscrito che significa "energia che avvolge tutte le cose", racchiude il significato della collezione: l'intreccio di filati, maglie e texture ma anche di culture sono alla base del progetto della designer veneziana. Qui il tradizionale lettino indiano dalle proporzioni basse e ampie, il charpoy, viene reinterpretato attraverso l'utilizzo di corde nautiche color Natural, Red e Blue, intrecciate manualmente alla struttura in legno di Iroko trattato per outdoor, caratterizzata dal disegno svasato delle gambe.

È leggero già a partire dal nome, Atlante Light Daybed, il lettino essenziale disegnato da Antonio Citterio per Flexform. La struttura è in alluminio pressofuso, mentre seduta e schienale sono costituiti da una rete realizzata in fibre sintetiche resistente all'azione degli agenti atmosferici, all'umidità, al cloro e alla salsedine. La rete si mantiene in tensione attraverso cinghie elastiche proposte in diversi colori. Perfetto per la piscina, Atlante Light è impilabile e si sposta facilmente grazie alle ruote in alluminio pressofuso.

—F. Vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Snuosa.** La sdraio Swing di Unopù